

38. *Ettore Fieramosca* che abbatte La Motte. Gruppo in gesso dell'illustre scultore romano Achille Stocchi, donato al Municipio ed eretto nell'aula consiliare cittadina il 13 febbraio 1867.

Passò il quarto centenario della Disfida, ma Barletta non rispose al desiderio d'un artista che era pure il desiderio d'un Italiano. Quando dunque si tradurrà in marmo quel severo bozzetto in una pubblica piazza?

39. Il pittore Geremia Discanno nacque in Barletta il 1840 e morì in Napoli nel 1907.

Tra 15 concorrenti, nel 1867, vinse il concorso e divenne ispettore degli scavi Pompeiani.

Di lui son noti: Un centenario a Pompei (Museo dell'opera a Parigi); gli affreschi nell'*Hôtel Véruve* e nel palazzo municipale di Resina: le rive dell'Ofanto (a Capodimonte): *Appennini* (Promotrice di Torino); altri lavori importanti nel *Musée Comique* e quello di Guinat a Parigi e a Copenaghen.

Il quadro che qui riportiamo è una scena dell'Ofanto, presso la mezzana Colucci.

In tutti i suoi lavori il pittore Discanno è assai notevole per tecnica, sentimento, studio, osservazione, vasta cultura.

40. *Statua di Massimo D'Azelio* - È opera pregevole dello scultore barlettano Gius. Manuti. Fu inaugurata nella piazza omonima il 17 ott. 1880. - Nella base è riprodotta un'iscrizione di Giuseppe Massari, inneggiante all'uomo che ha reso celebre Barletta.

41. *Targa del IV centenario della Disfida*. Su idea del nostro concittadino Eduardo Leone,